

CONGRESSO DEL PDL

AL VOTO 9.800 ISCRITTI

IL CONFRONTO

Il neo coordinatore: «E' stato un risultato davvero straordinario». Congedo: «Lo impari, sono doppiamente soddisfatto»

Il Popolo della libertà sceglie Gabellone

«Ora ci attendono appuntamenti importanti in ventuno comuni»

EMANUELA TOMMASI

● Il Popolo della libertà sceglie **Antonio Gabellone**. Il presidente della Provincia, espressione dell'ex ministro **Raffaele Fitto**, da oggi è anche il primo coordinatore provinciale eletto del Pdl. E' stato eletto con 7179 voti, pari al 73,6 per cento. A **Saverio Congedo**, sostenuto dall'ex sottosegretario **Alfredo Mantovano**, sono andate 2586 preferenze, vale a dire il 26,4 per cento.

In particolare, a Maglie, dominio di Fitto, Gabellone ha fatto il botto con 1669 voti contro i 172 di Congedo, pari rispettivamente al 90,65 ed al 9,35 per cento.

A Casarano, il presidente della Provincia ha ottenuto il 75 per cento delle preferenze, con 1579 schede, mentre per il vice coordinatore uscente hanno votato 531 iscritti, corrispondenti, rispettivamente, al 75 ed al 25 per cento.

Ad Ugento, a Gabellone sono andati 587 voti (per una percentuale di 62,3) ed a Congedo 355 (37,6 per cento).

che dovrebbe essere rappresentato da 22 esponenti della mozione fittiana e da 8 di quella mantovana.

Sabato, prima del dibattito, si era insediata la presidenza del congresso, da parte dell'onorevole **Giuseppe Scopelliti** (presidente della Regione Calabria), il quale ha nominato vice presidenti **Rosario Giorgio Costa** e **Rocco Palese** e componenti **Pierpaolo Signore** e **Simona Manca**.

Nel corso del dibattito, il coordinatore regionale **Francesco Amoroso**, con fervore aveva evidenziato che il Pdl non è un partito di plastica. «Con altre parole - ha aggiunto - possiamo dire che avevamo un'anima, ora abbiamo anche un corpo». E Mantovano aveva chiarito che «noi non siamo la vecchia componente di An, e non ci trasformeremo nella corrente dei vice».

Tra gli auguri in apertura del congresso, quello di **Salvatore Capone**, segretario del Pd. «Anche se da parti contrapposte - aveva detto - è importante che sia forte l'impegno dei partiti. E' indispensabile un approccio ancora più forte alla politica in questo momento di crisi».

A Lecce, Gabellone ha avuto 3372 voti mentre Congedo 1528, rispettivamente pari al 68,82 ed al 31,18 per cento.

In tutto, hanno votato 9775 dei 15mila 921 iscritti, corrispondenti al 61,25 per cento.

Entrambi soddisfatti i concorrenti all'esito delle urne. Per Gabellone «è un risultato due volte straordinario. Sia per la partecipazione numerosa e sentita, che dimostra che il Pdl è un partito vivo, vitale, forte e coeso, sia per la mia mozione, per la quale ho ottenuto un risultato insperato». Gabellone pensa già agli impegni. «Ci attendono appuntamenti elettorali in 21 Comuni» ricorda, ed assicura di poter affrontare sia i doveri cui è chiamato dall'incarico alla guida della Provincia sia i nuovi alla testa del partito «non in solitudine ma con il gioco di squadra».

Ed a Congedo rivolge parole di stima ed affetto. «E' una risorsa per il partito - dice - Lavoreremo insieme».

Da parte sua, il vice coordinatore uscente assicura, come anticipato prima della votazione, che non ci saranno rese dei conti né ritorsioni. «Lavoreremo insieme nel rispetto dei valori di forza - ribadisce - Il congresso è servito ad irrobustire il partito, che ora è più maturo e più forte». Quanto al dato personale, Congedo si dichiara assolutamente soddisfatto. La sua lista ha ottenuto il 26,4 per cento a livello provinciale e ben il 42 per cento a Lecce città. «Sono dati straordinari - ripete - anche perché sapevamo che era una lotta impari, con in campo forze assolutamente squilibrate».

Subito dopo l'insediamento...